

La Spezia, 13 Marzo 2020

## AI LAVORATORI

**Oggetto: Circolare coronavirus  
Rev.06**

### PARTE GENERALE

#### Che cosa sono i “coronavirus”

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a gravi, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, *Middle East respiratory syndrome*) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, *Severe acute respiratory syndrome*). Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.

I coronavirus sono comuni in molte specie animali ma possono evolversi e infettare l'uomo per poi diffondersi nella popolazione.

#### Sintomi e diagnosi

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. In particolare:

I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo.

I sintomi possono includere:

- a) naso che cola
- b) mal di testa
- c) tosse
- d) gola infiammata
- e) febbre
- f) una sensazione generale di malessere.

I coronavirus umani possono causare malattie del tratto respiratorio inferiore, come polmonite o bronchite. Questo è più comune nelle persone con preesistenti patologie croniche dell'apparato cardio-vascolare e/o respiratorio, e soggetti con un sistema immunitario indebolito, nei neonati e negli anziani.

#### Nuovo coronavirus (2019-nCoV)

Il 9 Gennaio 2020, il China CDC ha identificato un nuovo coronavirus (2019-nCoV) come causa eziologica di queste patologie. Le autorità sanitarie cinesi hanno inoltre confermato la trasmissione interumana del virus.

#### Trasmissione, prevenzione e trattamento

I coronavirus umani si trasmettono da una persona infetta a un'altra attraverso:

- a) la saliva, tossendo e starnutendo
- b) contatti diretti personali (come toccare o stringere la mano e portarla alle mucose)
- c) toccando prima un oggetto o una superficie contaminati dal virus e poi portandosi le mani (non ancora lavate) sulla bocca, sul naso o sugli occhi
- d) contaminazione fecale (raramente).

DAL 1994 CONSULENZA E FORMAZIONE AZIENDALE

**GESTA SRL**  
Sede legale e operativa  
ITALY 19125 LA SPEZIA  
Via Fontevivo, 21/m  
T. +39 0187 564442  
Partita IVA 00983100116  
Cap. sociale Euro 25.000,00 i.v.

Certificazione qualità n. IT 232942  
REA LA SPEZIA 89560  
gesta@gestaconsulenza.it  
PEC gestasp@legalmail.it  
www.gestaconsulenza.it

**MEMBERSHIP**  
Confindustria La Spezia  
Assoconsult  
Scuola Nazionale Trasporti Logistica  
Federsicurezza  
Assocastelli

**SPECIAL MEMBERSHIP**  
AODV231  
Associazione Organismi di Vigilanza  
Federprivacy  
AGICONSUL  
Associazione Giuristi e Consulenti legali  
Forum Economia Innovazione

**CONSULENZA AZIENDALE**  
**CONSULENZA LEGALE**  
**EUROPROGETTAZIONE**  
**FORMAZIONE**



Non esistono trattamenti specifici per le infezioni causate dai coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus.

Tuttavia, è possibile ridurre il rischio di infezione, proteggendo sé stessi e gli altri, seguendo alcuni accorgimenti:

- 1) Lavarsi le mani con acqua e sapone per almeno 30 secondi
- 2) Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di affezioni respiratorie acute
- 3) Mantenere una distanza di almeno 1,00 m (es: evitare le strette di mano e i baci convenevoli)
- 4) Non toccarsi occhi, naso e bocca se non ci si è lavati le mani
- 5) Coprire la bocca ed il naso quando si tossisce o si starnutisce
- 6) Non usare gli antibiotici se non consigliati dal medico
- 7) Pulire le superfici con disinfettanti a base di alcol
- 8) Usare la mascherina solo in caso di presenti sintomi quali tosse o starnuti, o se si assiste una persona con sospetta infezione da nuovo coronavirus (viaggio recente in Cina, Sud Corea, Iran o altre aree a rischio e sintomi respiratori)
- 9) I prodotti Made in China e i pacchi in arrivo dalla Cina, Sud Corea, Iran non costituiscono pericolo
- 10) Contattare il numero verde 1500 se tornando dalla Cina, Sud Corea, Iran si hanno sintomi influenzali
- 11) I propri animali di compagnia non costituiscono pericolo di contagio
- 12) Aggiornarsi sulle precauzioni e i presidi esclusivamente da fonti ufficiali (es: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero della Sanità, Protezione Civile, Regioni, ecc.)
- 13) non andare al Pronto Soccorso ma contattare il 112 (dove attivo) o il 118 o il medico di base.
- 14) Non condividere posate, bicchieri, bottiglie, ecc.
- 15) Suggeriamo di rendere disponibili termometri a infrarossi per l'automisurazione volontaria della temperatura. In caso di febbre uguale o superiore a 37,3 gradi (vista la tolleranza di tali strumenti) contattare il 112 o il medico di base.

### **DPCM 23/02/2020**

In considerazione a quanto indicato dal DPCM 23/02/2020 che prevede ulteriori misure tra cui l'obbligo per chi a partire al 1° Febbraio 2020 sia transitato ed abbia sostato nei Comuni lombardi di **Bertonico, Casalpusterlengo, Castelgerundo, Castiglione d'Adda, Codogno, Fombio, Maleo, San Fiorano, Somaglia, Terranova dei Passerini** e un comune del **Veneto (Vo')** di comunicare tale circostanza al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL competente per territorio che potrà disporre le misure ritenute necessarie, inclusa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.

Le misure, salvo diversa successiva disposizione, avranno efficacia per 14 giorni, pertanto fino al 7 Marzo 2020.

Ulteriori misure sono state adottate dalle con ordinanze regionali, concernenti in particolare la sospensione di attività implicanti affollamento, nonché la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado fino al 1° Marzo 2020.

Ciò premesso, fermo restando quanto previsto dal DPCM del 23/02/2020 e rimandando alle ulteriori specifiche indicazioni delle singole Regioni si suggerisce alle Aziende di osservare le seguenti misure precauzionali:



- 1) ove vi siano lavoratori residenti e/o domiciliati nei comuni interessati dal DPCM del 23/02/2020, per gli stessi deve essere disposta la sospensione del lavoro, invitandoli a rimanere nel proprio domicilio;
- 2) non inviare lavoratori nelle aree interessate dal DPCM del 23/02/2020;
- 3) non consentire l'accesso all'Azienda a soggetti (fornitori, corrieri, ecc.) provenienti dai Comuni interessati dal DPCM del 23/02/2020;
- 4) qualora a partire dal 1 Febbraio 2020 l'Azienda abbia inviato lavoratori nei Comuni interessati dal DPCM del 23/02/2020 per svolgervi attività, informare della circostanza il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL.

Analoga informazione va fornita in caso vi siano lavoratori tornati dalla **Cina, Sud Corea, Iran.**

Coloro che riscontrano sintomi influenzali o problemi respiratori **non devono andare al Pronto soccorso**, ma devono **chiamare il numero 112** (118 nelle regioni in cui non è attivo il numero unico europeo): il personale della Centrale Operativa valuterà ogni singola situazione ed adotterà le misure necessarie. **Per informazioni generali chiamare 1500**, il numero di pubblica utilità attivato dal Ministero della Salute.

**Le disposizioni emesse dal DPCM del 9 Marzo 2020 si applicano su tutto il territorio Nazionale e hanno valenza fino al 3 Aprile 2020:**

1. evitare ogni spostamento delle persone fisiche salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute. È consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza;
2. è vietata ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico;
3. è esclusa ogni applicabilità della misura al transito e trasporto merci ed a tutta la filiera produttiva;
4. sono sospesi i congressi, le riunioni, i meeting e gli eventi sociali, in cui è coinvolto personale sanitario o personale incaricato dello svolgimento di servizi pubblici essenziali di pubblica utilità;
5. ai soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5°C) è fortemente raccomandato di rimanere presso il proprio domicilio e limitare al massimo i contatti sociali, contattando il proprio medico curante;
6. divieto assoluto di mobilità della propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus;

**Il Datore di Lavoro**

---

**Il RSPP – Renato Goretta**

**Il Medico Competente**

---

N.B

**La presente Circolare può essere riprodotta e distribuita senza alcuna modifica – ma non utilizzate per scopi commerciali – riconoscendone la fonte.**